



# **Associazione Messianica d'Italia**

## **STUDIO SUL SONEN**

### **BASATO SUGLI ORIENTAMENTI DEL PRESIDENTE MONDIALE REV.MO TETSUO WATANABE**

#### **SIGNIFICATO DELLA PAROLA SONEN**

Penso che i presenti abbiano percepito che oggi sto dicendo “ Pratica del Sonen” invece di “ Pratica del Pensiero”. Sapete perché? Perché la parola “Sonen” non ha in Occidente una traduzione diretta. Benché negli Insegnamenti sia stata tradotta come “pensiero”, in verità il suo significato è molto più ampio e profondo.

**SONEN = RAGIONE + SENTIMENTO + VOLONTA’**

Desidero quindi che includiate la parola “Sonen” nel vostro vocabolario. Un giorno chissà, potrebbe divenire mondialmente conosciuta come la parola “Johrei”, quindi desidero cambiare anche il nome della pratica che invece di “Pratica del Pensiero” chiameremo “Pratica del Sonen”.

Siccome il “Sonen” è una triade formata da Ragione, Sentimento e Volontà, è difficile immaginare la sua immensa forza . Su questo, Kyoshu-Sama ci ha orientato così: “Dobbiamo riconoscere il vero valore del “Sonen” perché, benché invisibile raggiunge tutti gli uomini viventi, gli Antenati e tutte le creature, oltrepassando il tempo e lo spazio per mezzo degli incalcolabili legami spirituali che ci uniscono a loro. Per questo, l’Insegnamento “L’uomo dipende dal suo pensiero” deve essere compreso come “L’uomo dipende dal suo Sonen”.

## **SONEN - STATO MENTALE**

Sonen non è semplicemente il pensiero; è lo stato mentale. L'uomo dipende dai propri pensieri, dal suo stato mentale.

Se addestrati potremo trasformare le nostre mancanze in qualcosa di positivo. Per questo non ci possiamo adagiare. Dobbiamo approfittare dei nostri difetti per creare un qualcosa di positivo, che gli sia superiore.

L'importante è avere questa instancabile forza di volontà. Questo è il valore dell'uomo.

Quando sentiamo il bisogno di migliorare, Dio ci aiuta molto. Ma se non ci sforziamo continueremo ad adagiarsi.

**È il nostro sforzo che ci permette di poter orientare gli altri nella loro evoluzione. Se non tenteremo di evolvere, non sapremo mai quanto questo costi e quindi, non avremo la forza per orientare gli altri. Così, daremo anche il dovuto valore allo sforzo degli altri in questo senso. Nessuno riesce ad orientare su qualcosa della quale non abbia esperienza.**

Per orientare è necessario praticare. Per orientare le persone a correggere il proprio "Sonen" è necessario che ciascuno pensi al proprio "Sonen" e perlomeno tenti di correggerlo.

## **LA BASE PER CORREGGERE IL SONEN**

Siccome l'uomo dipende dal "Sonen" è necessario correggerlo. Per modificare le attitudini è necessario modificare le parole; per modificare le parole è necessario modificare lo stato mentale.

**SONEN corretto – comunica con Dio**

**SONEN errato – comunica con satana**

Qual è il "Sonen" che consente l'aiuto di Dio ?

Quando riceviamo Johrei, se teniamo il pensiero legato alla persona che ce Lo trasmette riceveremo la forza della persona, ma se invece rivolgiamo il nostro pensiero a Meishu-Sama, allora, attraverso questa persona sarà canalizzata la Sua luce. Dipendendo dal nostro "Sonen", pur ricevendo lo stesso Johrei, il risultato sarà differente.

Lo Spirito comanda la Materia, quindi tutti noi dobbiamo regolare il nostro "Sonen". "Gratitudine genera gratitudine e lamento genera lamento". Tutti lo insegnano, ma in realtà abbiamo questo sentimento?

È necessario che ognuno di noi abbia il pensiero rivolto a Meishu-Sama. Dobbiamo aver sempre in mente che, affinché Meishu-Sama possa trasmetterci un orientamento o la Sua Luce, ha bisogno di uno strumento.

Il nostro SONEN interferirà anche nella ricezione della Luce attraverso il Johrei.

Se il nostro SONEN sarà collegato direttamente a Meshu-Sama, tutto quello che succede e tutte le persone serviranno al nostro sviluppo e riceveremo anche molte grazie.

**Se percepiamo che il nostro SONEN è errato dobbiamo avere il coraggio di rinunciare a noi stessi e correggerlo.**

Spesso non pensiamo al SONEN che abbiamo in ogni momento. A volte ce ne ricordiamo, ma non ne siamo coscienti costantemente. In verità pensarci il giorno intero ci stanca ed è naturale che ci si pensi solo qualche volta.

**È importante analizzare ogni risultato raggiunto e facendosi l'auto analisi porsi la domanda: "Con quale SONEN ho agito e quale è stato il risultato ottenuto? E quando non ho ottenuto un buon risultato qual'era il mio SONEN?"**

**Realmente dobbiamo sapere quello che sentiamo, sapere con quale pensiero affrontiamo un determinato lavoro e quale risultato abbiamo ottenuto. Così nel vedere l'attitudine di qualcuno, potremo renderci conto di quale sia il SONEN con cui sta procedendo.**

E' necessario essere coscienti della causa per cui miglioriamo o peggioriamo. E' necessario studiare la modificazione avvenuta dentro di noi per poter ottenere un buon risultato. Così potremo sapere quale errore sia la causa di un determinato problema.

Se lavoreremo solo con l'intuizione, con il sentimento, senza il pensiero, senza il raziocinio non sapremo qual è il motivo di un grande sviluppo.

Per questo è necessario che ciascuno faccia l'auto analisi: "Che cosa ho imparato? Come lo utilizzerò? Per chi? In quale modo?"

E' necessario mettere in pratica tutto questo per potere realmente, imparare qualcosa.

## **IL SONEN E' MOLTO IMPORTANTE**

Per esempio: se mentre molte persone salgono su una montagna nel deserto e una di loro dicesse: “Penso che nemmeno fra mille chilometri troveremo dell’acqua, è tutto deserto!”, credo che la metà delle persone morirebbe. Se invece dicesse: “Mi sembra che più avanti ci sia dell’acqua, andiamo!”, tutti correrebbero.

Questo significa che il pensiero, il sentimento e la speranza ci aiutano a creare forza.

Il SONEN ha il potere di darci la forza necessaria per evolverci.

Se nessuno dice nulla, dobbiamo dire a noi stessi che “c’è l’acqua!!!” e continuare la camminata. Dopo, al guardarci alle spalle, verificheremo con sorpresa quanto abbiamo camminato. Creare speranza è incluso nel creare una grande SONEN.

Piccoli uomini si soddisfano con qualsiasi risultato, ma uomini che hanno come missione salvare il mondo non possono mai essere soddisfatti con lo sviluppo raggiunto.

Chi ha un SONEN piccolo si sforza poco, ma chi ha un SONEN grande si sforza instancabilmente.

## **COMMENTI ALL' ORIENTAMENTO DI KYOSHU-SAMA**

**Come Kyoshu-Sama ci ha orientati, è importante aver coscienza che siamo la somma di migliaia di antenati perché anche se loro non hanno un corpo materiale continuano a vivere dentro di noi come coscienza, pensiero e informazione generica.**

Per esempio : c’è qui qualcuno che al ricevere Johrei la prima volta ha cominciato a piangere senza sapere perché? E dopo aver pianto ha sentito un sollievo, un benessere, una pace di spirito mai provata prima?

Quel pianto potrebbe essere la manifestazione del ringraziamento di un Antenato per la Luce che stava ricevendo attraverso il Johrei.

Quando gli Antenati di alto livello sono illuminati, si manifestano attraverso la nostra gioia, il nostro buon umore e la nostra gratitudine, insomma attraverso i nostri sentimenti positivi. Ma se invece stanno soffrendo e hanno bisogno del nostro aiuto, si manifestano nella nostra

tristezza, nelle nostre preoccupazioni, nella nostra ira, nei pensieri negativi che ci assalgono.

**Quando non percepiamo che queste sono manifestazioni dei nostri antenati, reagiamo come se fossero sentimenti personali e pensando che siano sentimenti nostri, tentiamo di superarli alla nostra maniera lasciando così i nostri Antenati tristi e disillusi perché non siamo riusciti a comprendere il loro messaggio e la loro sofferenza.**

## **COME METTERE IN PRATICA IL SONEN**

Quello che desidero spiegarvi oggi è come possiamo salvare i nostri Antenati.

**In primo luogo, ognuno di noi deve creare una seconda persona che osservi tutti i nostri sentimenti, dal fuori verso il dentro. Così, al percepire un sentimento negativo dentro il nostro cuore questa seconda persona ci avviserà: “Attento! Questo sentimento è la manifestazione degli Antenati che stanno soffrendo e che hanno bisogno di aiuto”. Sapendolo, dobbiamo dire loro che incammineremo questo sentimento a Meishu-Sama chiedendo : “Per favore Meishu-Sama, ricevi questo sentimento negativo dei miei Antenati, purifica le nuvole spirituali negative affinché egli sia salvo. Te lo affido”.**

**Così Meishu-Sama accoglierà la nostra richiesta, perché Lui è il nostro Salvatore.**

Pensare così è il sentiero per diventare un vero spiritualista. Mi piacerebbe che tutti i membri seguissero questa pratica del SONEN.

Se riusciremo ad avviare, a uno a uno, tutti i nostri sentimenti negativi a Meishu-Sama sono sicuro che staremo compiendo la nostra missione di rappresentanti dei nostri Antenati qui sulla Terra e guidando ognuno di loro al cammino del Paradiso.

Per molti antenati noi siamo l'unica speranza di essere ricevuti in Paradiso e inoltre, con questa pratica, eliminando molte nuvole spirituali negative, faremo brillare la nostra Particella Divina e irradiare la vera Luce a tutti coloro che sono a noi legati.

## **LA PRATICA DEL SONEN ...**

Pensare tutte le mattine, prima di uscire di casa:

- 1. Io ho una Particella Divina, sono un rappresentante di Dio in questo mondo e anche tutti quelli che incontrerò oggi.**
- 2. Io sono la somma di tutti i miei Antenati e per questo, sono il loro rappresentante. Chiedo quindi, che si manifestino nei miei pensieri e sentimenti affinché io possa avviarli verso Meishu-Sama.**
- 3. Insieme a loro desidero servire l'Opera Divina come strumento di Meishu-Sama.**

Coloro che comprenderanno il vero senso di questa pratica, che crederanno e la praticheranno, raggiungeranno sorprendenti cambiamenti nelle loro vite.

Ma per poter credere in questo orientamento è necessario non solo praticarlo ma allo stesso tempo chiedersi ripetutamente: “A quale livello sto comprendendo, credendo e mettendo in pratica?”

**Consideriamo attentamente il secondo punto della pratica giornaliera del “SONEN”. Tutti noi, ogni giorno, abbiamo dei punti deboli, momenti di pensieri e sentimenti negativi o forti impeti. Cosa dobbiamo fare in questi momenti? Prima di cercare di risolvere con la nostra forza umana, dobbiamo associare quello che sentiamo con i sentimenti degli Antenati e incamminarli a Meishu-Sama affinché siano purificati.**

Dico questo perché molte volte si può interpretare che, solo per il fatto di leggere i tre punti sopra elencati, li stiamo già mettendo in pratica. Ma in verità solo quando li mettiamo correttamente in azione, si ottiene il risultato desiderato.